

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2015, n. 48-2482

Riordino delle giacenze di cassa presso Finpiemonte S.p.A. relative ai fondi di competenza della Direzione Coesione sociale.

A relazione degli Assessori Cerutti, Pentenero:

Vista la L. 25 febbraio 1992, n. 215 “Azioni positive per l’imprenditoria femminile”;

visto il D.P.R. n. 314/2000 che prevede il Regolamento di attuazione della l. 215/1992 per la concessione delle agevolazioni a favore dell’imprenditoria femminile ed in particolare gli artt. 19 e 20 che prevedono le cause di revoca dei benefici di legge nei confronti delle imprese beneficiarie;

viste le circolari attuative del Ministero delle Attività Produttive: n. 1138443 del 02.02.2001, n. 1151489 del 22.11.2002 e n. 946342 del 05.12.2005 che hanno previsto le modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore delle imprese beneficiarie del IV, V e VI bando della l. 215/1992;

premessi che:

- la legge 215/1992 è stata finanziata con risorse regionali e statali per concedere alle imprese femminili beneficiarie contributi a fondo perduto per il IV ed il V bando e per la concessione di incentivi per il VI bando (50% sotto forma di contributo in conto capitale e per il 50% sotto forma di finanziamento a tasso agevolato nella misura dello 0,50% annuo); l’intervento statale e regionale è stato il seguente:

- ✓ IV bando, 95,48% risorse statali e 4,52% risorse regionali,
- ✓ V bando, 67,48% risorse statali e 32,52% risorse regionali,
- ✓ VI bando, 49,53% risorse statali e 50,47% risorse regionali;

- la gestione del IV, V e VI bando relativa alla concessione dei benefici previsti dalla legge è stata affidata sin dall’origine all’Istituto finanziario regionale piemontese “Finpiemonte”, oggi Finpiemonte S.p.A. ed i rapporti tra la Direzione regionale competente e la società finanziaria sono stati regolati, nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R n. 71 – 2680 del 02.04.2001, da apposita convenzione e da atti aggiuntivi approvati con determinazione n. 466 del 15.05.2001, con determinazione n. 295 del 18.04.2003 e con determinazione n. 166 del 28.03.2007;

- con D.G.R. n. 16 – 1179 del 07.12.2010 è stato rinnovato l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. e con la determinazione n. 831 del 30.12.2010 è stato approvato lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., sottoscritto in data 31.12.2010 rep. n. 15900, per la gestione dei predetti bandi in relazione alle seguenti attività:

- ✓ monitoraggio degli indicatori conseguenti alla concessione delle agevolazioni,
- ✓ comunicazioni di preavvisi di revoca, valutazione osservazioni, predisposizione elenchi propedeutici alle determinazioni di revoca delle agevolazioni concesse,
- ✓ recuperi degli indebiti, anche mediante l’insinuazione, anche tardiva, nelle procedure concorsuali e fallimentari,
- ✓ gestione delle rateizzazioni delle somme indebitamente percepite tramite valutazione comparata degli importi dovuti, della dimensione dell’impresa beneficiaria e del piano di restituzione predisposto dalla medesima;

- con la determinazione n. 77 del 13.02.2014 è stata prorogata la durata del contratto predetto fino al 31.12.2015;

dato atto che sul conto corrente del VI bando ci sono risorse regionali giacenti che derivano da:

- procedimenti di revoca di somme indebitamente concesse e percepite da imprese beneficiarie, di cui molti già conclusi con restituzione delle somme indebitamente percepite,
- procedimenti chiusi per mancanza di rendicontazione;

preso atto che le giacenze di cassa, risorse regionali, rilevate sul Fondo "Interventi previsti dal VI bando della l. 215/1992", ammontano complessivamente ad Euro 864.362,17, dato rilevato a seguito di ricognizione effettuata da Finpiemonte S.p.A. e trasmessa tramite lettera in data 04.11.2015, pervenuta alla Direzione Coesione sociale in data 05.11.2015 prot. regionale n. 41875/A1502A;

preso atto che la legge 215/1992 è stata abrogata dall'art. 57 del D.lgs. 198/2006, fatta eccezione per gli artt. 10, comma 6, 12 e 13, che non hanno alcuna attinenza con gli incentivi gestiti con i citati bandi IV, V e VI bando;

visto l'art. 2, comma 1, della l.r. 11/2008 che istituisce il "Fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti", gestione affidata a Finpiemonte S.p.A. con D.G.R. n. 35 – 10139 del 24.11.2008;

visto il regolamento regionale 3/R 2009 avente ad oggetto: "Criteri di erogazione delle disponibilità del fondo e modalità di attuazione della legge regionale 17 marzo 2008, n. 11, (Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti)" che è stato modificato dal regolamento regionale 4/R 2014;

dato atto che la competenza del Fondo sopra citato è stata trasferita in data 01.08.2012 dalla Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro (oggi Coesione Sociale) ed in specifico al Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità, della cooperazione e delle pari opportunità per tutti";

dato atto che dopo la riorganizzazione complessiva delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale avvenuta il 03.08.2015, la competenza del predetto Fondo è stata assegnata al Settore Politiche per le famiglie, giovani e Migranti, Pari opportunità e Diritti;

preso atto che per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione del "Fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti" è stata stipulata apposita Convenzione, sottoscritta in data 07.08.2009, repertorio n. 14631;

preso atto che la durata della convenzione è stata prorogata fino al 31.12.2015 con determinazione n. 457 del 17.06.2015 per dare la possibilità al Settore regionale competente di concludere le attività propedeutiche alla definizione del nuovo affidamento a Finpiemonte S.p.A. tenuto conto che si prevede di svolgere con gestione diretta alcune funzioni ed attività che ad oggi sono gestite dalla predetta Società;

preso atto che dai dati forniti da Finpiemonte S.p.A, con comunicazione pervenuta alla Direzione Coesione sociale, in data 10.11.2015 , prot. n. 42431/A15000 , il "Fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti" registra la necessità di implementazione delle risorse disponibili sul Fondo;

ritenuto necessario finanziare il citato Fondo per ottemperare alla liquidazione delle domande già presentate e per avere disponibilità di risorse su un Fondo che un' elevata finalità sociale per le beneficiarie destinatarie del patrocinio legale gratuito;

rilevato che a seguito delle predette ricognizioni occorre riallocare la distribuzione delle risorse monetarie all'interno dei conti correnti relativi ai fondi della Direzione Coesione sociale mantenendo il saldo complessivo;

stabilito che, al fine di consentire un'ordinata gestione delle risorse giacenti presso Finpiemonte S.p.A., occorre autorizzare la medesima ai necessari trasferimenti tra conti correnti;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. ad effettuare i necessari trasferimenti dal conto corrente del Fondo "Interventi previsti dal VI bando della l. 215/1992", al conto corrente del "Fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti", Fondo di competenza della Direzione Coesione Sociale in gestione presso la citata Società finanziaria, come da prospetto allegato, al fine di riallocare la distribuzione delle risorse monetarie all'interno dei conti correnti, mantenendo il saldo complessivo.

Il presente provvedimento non comporta movimenti contabili a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 20110, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

PROSPETTO TRASFERIMENTI IN FINPIEMONTE S.P.A

GIRO GIACENZE DI CASSA PER RIALLOCAZIONE RISORSE

DA GIACENZE DI CASSA L. 215/1992 - VI Bando - Euro 250.000,00

AD INTEGRAZIONE RISORSE

"FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PATROCINIO LEGALE
ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTI"
PREVISTO DALL'ART 2, COMMA 1, DELLA L.R. 11/2008

+ Euro 250.000,00